

OCCUPAZIONE DELL'EX ACQUEDOTTO DELLE CURE

Oggi, alle ore 18 e 30, un gruppo di studenti e studentesse provenienti dalle diverse facoltà dell'Università degli studi di Firenze si sono introdotti ed hanno occupato lo stabile dell'ex acquedotto sito in piazza delle cure. L'edificio, di proprietà del Comune, si trova in stato di abbandono sebbene non presenti problemi di tipo strutturale. I motivi che hanno portato a questa nuova occupazione sono gli stessi che accomunano tanti universitari presenti in città: affitti sempre più alti, difficoltà legate al caro-vita, necessità di spazi di socialità liberi, carenza di aule studio accessibili fino a tarda sera e assenza di luoghi in cui organizzare autonomamente attività culturali di vario genere.

L'occupazione di un edificio resta una necessità dettata dall'indifferenza dell'Università e del Comune. Al di là di chi vincerà l'ennesima tornata elettorale, sappiamo che le scelte operate da Palazzo Vecchio si porranno in continuità con la politica di mercificazione della città. Indifferenti alle problematiche di chi ogni giorno vive la città. Gli studenti e le studentesse che si riuniscono intorno all'occupazione si riconoscono nei valori dell'antifascismo, dell'antirazzismo e dell'antisessismo. Il progetto che intendiamo portare avanti ha come obiettivo la restituzione di uno stabile in disuso alla città e al quartiere, restituendolo come spazio sociale e abitativo, in cui sperimentare soluzioni dal basso ai problemi cui facevamo riferimento.